



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Dicembre- 18 Dicembre]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 3° dicembre (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 11 dicembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 21 gennaio

Commissione per lo sviluppo: 8 dicembre

Commissione per il commercio internazionale: 4 dicembre

Commissione per i bilanci: 11 dicembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 1-2 dicembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 11-15 dicembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 21 gennaio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 21 gennaio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 11 dicembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 15 dicembre

Commissione per il trasporto e turismo: 20 gennaio

Commissione per lo sviluppo regionale: 19 gennaio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 19-20 gennaio

Commissione per la pesca: 21 gennaio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 15 dicembre

Commissione giuridica: 17 dicembre

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 20-21 gennaio

Commissione per gli affari costituzionali: 16 dicembre

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 19-20 gennaio

Sotto-commissione "Diritti umani": 21-22 gennaio

Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 18 dicembre

Commissione per le petizioni: 19-20 gennaio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Francia (1°luglio-31 dicembre)

Consiglio europeo: 15-16 dicembre

Consiglio Occupazione, Politiche sociali, sanità e consumatori: 16-17 dicembre

Consiglio Agricoltura e Pesca: 18-19 dicembre

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 8-9 dicembre

Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 12 dicembre

Commissione EDUC (cultura e istruzione): 17 dicembre

Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 9 dicembre

Commissione RELEX (relazioni esterne): 8 dicembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

4-5/11/2008, Bruxelles - Partecipazione al seminario sull'energia ed ambiente relativo alle "Nuove tecniche di costruzione per l'efficienza energetica" tenutosi presso il Cese e al Parlamento Europeo

9/12/2008, Bruxelles - Casa Liguria, membro della rete europea delle Regioni, ha ospitato un evento della rete in collaborazione con l'ufficio Cordis per illustrare agli uffici regionali di Bruxelles il funzionamento della rete

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

4/12/2008, Bruxelles – I rappresentanti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri, il 21 novembre scorso, dopo nove ore di trattative, hanno trovato un accordo generale sul bilancio del 2009. Stanziato un bilione di euro per gli aiuti agricoli destinati ai paesi in via di sviluppo. Il Parlamento è riuscito ad ottenere, quale manovra per l'assistenza alimentare (food facility) ai paesi in via di sviluppo, un ingente finanziamento, così come proposto dalla Commissione europea lo scorso luglio. Grazie al bilione di euro si riuscirà a far fronte al forte rialzo dei prezzi alimentari in questi paesi. Le fonti di finanziamento dei fondi saranno: lo strumento di flessibilità, la riserva per gli aiuti d'emergenza e la riutilizzazione dei fondi nella rubrica "relazioni esterne". Il compromesso tra il Parlamento e il Consiglio ha fissato il montante totale degli stanziamenti di pagamento a 116.096 milioni di euro, rappresentante lo 0,894% del reddito nazionale lordo dell'Unione europea; di conseguenza il bilancio 2009 presenterà un leggero aumento rispetto al 2008. In seguito alle forti pressioni del Parlamento, la Commissione si

è impegnata a ricondurre dal 2008 al 2009, 700 milioni di euro di fondi per lo sviluppo rurale non utilizzati.

Accordo sul bilancio:

www.agenceeurope.com

3/12/08, Bruxelles - Esprimendosi ad una conferenza sull'accesso al mercato organizzata dalla presidenza francese, Catherine Ashton ha lanciato un appello per l'apertura dei mercati alle imprese europee. Se da un lato i rappresentanti europei hanno messo in evidenza gli ostacoli incontrati all'esportazione, barriere non tariffarie, protezione della proprietà intellettuale ed ostacoli al commercio dei servizi, il commissario al commercio ha sottolineato l'impegno assunto dai governi delle principali economie mondiali del G20 per garantire l'apertura dei mercati agli scambi e agli investimenti. Ashton ha anche insistito sulla necessità di concludere il Doha round prima della fine dell'anno. A questa tappa dei negoziati multilaterali, il presidente di Europa Ernest, A.Seilliere, ha sottolineato l'importanza di mettere l'accento sull'accesso ai mercati industriali (NAMA), in particolare sugli accordi settoriali che riguardano l'eliminazione totale delle tariffe doganali in quattordici settori. Infine, la commissaria Ashton ha evocato il nuovo partenariato decentrato lanciato nell'aprile del 2007 tra la Commissione europea, gli stati membri dell'UE e l'industria europea per migliorare l'accesso ai mercati dei Paesi terzi a favore delle imprese europee, in particolare le PMI.

Apertura dei mercati alle imprese:

www.agenceeurope.com

AGRICOLTURA

10/12/2008, Bruxelles - Durante il Consiglio Agricoltura tenutosi a Bruxelles venerdì 28 novembre, una notevole maggioranza di Stati membri ha apportato il suo appoggio alle conclusioni della Presidenza francese sul futuro della Politica agricola comune dopo il 2013. Queste conclusioni, che fanno seguito alle discussioni dell'ultima riunione informale tenutasi ad Annecy lo scorso settembre, lanciano ufficialmente il dibattito comunitario sul futuro della PAC dopo il 2013. Un primo dibattito d'orientamento ha avuto luogo, in seduta pubblica, sulla modifica del programma europeo di aiuti ai cittadini più indigenti, presentato dalla Commissione a settembre. Il dibattito ha mostrato che una maggioranza di Stati membri appoggia la proposta della Commissione. Il programma, creato nel 1987, permette di usare le scorte di intervento a vantaggio dei cittadini europei più poveri. L'evoluzione delle scorte e dei meccanismi di gestione, in atto da più di 20 anni, necessita un adeguamento del programma. La proposta della Commissione verte su tale adeguamento. Le discussioni tecniche proseguiranno e verranno concluse dalla presidenza ceca, dopo che l'Europarlamento avrà emesso la sua opinione nel marzo del 2009.

Consiglio:

http://www.ue2008.fr/PFUE/lang/it/accueil/PFUE-11_2008/PFUE-28.11.2008/Conseil_agriculture_principaux_resultatsr

2/12/2008, Bruxelles - La commissione dell'agricoltura del Parlamento europeo ha richiesto un'azione immediata e continua per garantire la sicurezza alimentare mondiale. Ritiene infatti che l'aiuto di un miliardo di euro deciso dall'UE per i Paesi in via di sviluppo dovrà essere rafforzato da nuovi investimenti nell'agricoltura e chiede in particolare la messa in atto di meccanismi per garantire la disponibilità di stock mondiali sufficienti. La commissione dell'agricoltura chiede in particolare l'adozione di strumenti che mirano a prevenire le fluttuazioni dei prezzi. Ritiene inoltre che l'UE dovrebbe prendere l'iniziativa di proporre allo stesso tempo un sistema globale d'inventario degli stock alimentari, la creazione di un obbligo di garantire la disponibilità di prodotti alimentari a livello mondiale ed il miglioramento dei sistemi di magazzinaggio degli input agricoli essenziali nei Paesi in via di sviluppo fondandosi preferibilmente sugli attori privati, compresi le cooperative.

Sicurezza alimentare:

AFFARI SOCIALI

17/12/2008, Bruxelles - Da oggi i cittadini europei possono mettersi in contatto con i servizi di emergenza in tutta l'Unione semplicemente chiamando il 112, il numero unico di emergenza europeo. Ora che il 112 può essere chiamato da qualsiasi telefono anche in Bulgaria il servizio è infine disponibile in tutta l'Unione, proprio in concomitanza con il periodo natalizio quando migliaia di persone si recano in altri Stati membri dell'UE per visitare le famiglie, raggiungere le piste di sci o alla ricerca del sole invernale. È il coronamento degli sforzi congiunti di Commissione e Stati membri dell'Unione per rendere il servizio del 112 pienamente operativo in tutta Europa, offrendo ai cittadini europei una linea telefonica salvavita ovunque nel suo territorio.

Numero emergenza europeo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1968&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

16/12/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha effettuato quattro pagamenti all'Italia attingendo al Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). L'importo complessivo di 35,16 milioni di euro servirà ad aiutare quasi 6 000 lavoratori del settore tessile a trovare un nuovo lavoro. Si tratta di lavoratori messi in esubero che erano occupati in piccole imprese della Sardegna, del Piemonte, della Lombardia e della Toscana. Questi esuberanti sono la conseguenza della generalizzata delocalizzazione della produzione di indumenti e accessori dall'Unione europea a paesi terzi dalla manodopera a basso costo. Il pagamento fa seguito all'approvazione, il 19 novembre, dell'autorità di bilancio (il Parlamento europeo e il Consiglio). Il FEG cofinanzia misure attive di politica del mercato del lavoro finalizzate ai bisogni specifici dei lavoratori in ciascuna delle quattro regioni colpite, misure che si configurano in orientamento professionale, assistenza nella ricerca di un posto di lavoro nonché assegni per le persone in cerca di lavoro, misure a promozione dell'imprenditorialità, buoni di formazione e incentivi alle imprese che assumono lavoratori in esubero.

Settore tessile:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1967&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

AMBIENTE E TURISMO

2/12/2008/, Bruxelles - La Commissione europea e gli Stati membri dell'UE hanno intenzione di procedere a ritmo più sostenuto per quanto riguarda i negoziati internazionali su un nuovo trattato globale per il clima e spingeranno per portare avanti una serie di punti alla conferenza sui cambiamenti climatici dell'ONU che si svolgerà a Poznań, in Polonia, dal 1 al 12 dicembre prossimo. La conferenza di Poznań rappresenta una tappa importante nei negoziati internazionali che sono stati lanciati a Bali nel dicembre scorso e devono condurre alla conclusione del nuovo accordo alla fine del 2009 a Copenaghen. Il commissario Stavros Dimas, competente per l'ambiente, parteciperà alle riunioni di alto livello della conferenza l'11 e 12 dicembre.

Conferenza sull'ambiente:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1830&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

6/12/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato in data odierna un documento di discussione sulla gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea. I rifiuti organici biodegradabili - rifiuti biodegradabili dei giardini, di cucina e resti di alimenti - rappresentano circa un terzo dei rifiuti urbani e hanno potenzialmente un notevole impatto sull'ambiente. Quando sono smaltiti

in discarica emettono metano – un gas serra 23 volte più potente dell'anidride carbonica e tra i principali responsabili dei cambiamenti climatici. Mentre la gestione dei rifiuti nella UE è disciplinata da un ampio corpus normativo, nel settore dei rifiuti organici biodegradabili possono esistere margini per ulteriori miglioramenti, tanto più che questi rifiuti offrono la possibilità di essere riciclati e utilizzati come fonte di energia rinnovabile

Gestione rifiuti:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1879&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

8/12/2008, Bruxelles - Il sostegno dei governi nazionali e di un gruppo di sindaci delle grandi città non può bastare nella lotta contro i cambiamenti climatici. Il Comitato delle regioni (CdR) chiede un rilancio del "Patto dei sindaci" e l'inclusione nell'iniziativa di tutti gli enti subnazionali. I fondi coordinati dell'UE e degli Stati membri e i finanziamenti della Banca europea per gli investimenti (BEI) devono essere accessibili agli enti locali per incoraggiare l'uso sostenibile dell'energia. È necessario il riesame della regolamentazione sugli aiuti di Stato, per consentire agli enti regionali e locali di prendere provvedimenti nel campo delle trasformazioni industriali e del passaggio a tecnologie che sfruttano energia pulita. Nel parere del CdR sul tema "Il contributo delle regioni al conseguimento degli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici ed energia, con particolare riguardo al Patto dei sindaci", elaborato in risposta al Libro verde sul cambiamento climatico della Commissione europea e adottato dal Comitato il 26 novembre scorso, gli enti locali e regionali avvertono che non si possono raggiungere gli obiettivi dell'Europa in materia di cambiamenti climatici ed energia con il solo intervento dei governi nazionali e delle maggiori città europee.

Cambiamento climatico:

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=29859bbb-3522-4bf2-a0b4-8f9e5abb052c>

9/12/2008, Bruxelles - La Commissione ha presentato oggi una proposta legislativa per garantire la cattura e il riciclaggio dei vapori nocivi di benzina che fuoriescono durante il rifornimento delle automobili nelle stazioni di servizio. Le pompe di benzina in molte stazioni di servizio dell'UE dovranno essere dotate di attrezzature per il recupero di almeno l'85% di tali vapori. I vapori di benzina contengono benzene, una nota sostanza cancerogena, e contribuiscono alla formazione di ozono a livello del suolo ("smog"), uno degli inquinanti atmosferici più nocivi per la salute e per l'ambiente. Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "Questa proposta migliorerà la salute dei cittadini europei. Contribuirà all'innalzamento degli standard di qualità dell'aria, limitando le emissioni di due inquinanti nocivi: l'ozono a livello del suolo e il benzene". La proposta di direttiva prevede che le pompe di benzina di tutte le stazioni di servizio nuove o completamente ristrutturate con un flusso annuo di benzina superiore a 500 metri cubi siano provviste delle cosiddette tecnologie della fase II del recupero dei vapori di benzina. Inoltre, dovranno dotarsi di tali attrezzature anche tutte le stazioni di servizio situate sotto edifici residenziali, indipendentemente dalla loro dimensione, nonché le stazioni esistenti di grandi dimensioni che abbiano un flusso annuo di benzina superiore a 3 000 metri cubi (queste ultime, entro il 2020).

Qualità dell'aria:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1888&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

10/12/2008, Bruxelles – A partire dal 1° gennaio 2009 l'UE avrà un nuovo programma "Safer Internet". Dopo il voto del 23 ottobre, con cui il Parlamento europeo ha espresso a stragrande maggioranza il proprio sostegno al programma Safer Internet (IP/08/1571), il Consiglio dei ministri ha adottato oggi il nuovo programma. Proposto dalla Commissione europea il 28 febbraio 2008 (IP/08/310), il programma Safer Internet 2009-2013 mira a proteggere i minori in un ambiente in linea

sempre più complesso e a offrire loro gli strumenti per utilizzare con sicurezza servizi web quali la socializzazione in rete, i blog e la messaggeria istantanea. Il 75% dei minori (di età compresa tra i 6 e i 17 anni) utilizza già la rete e il 50% dei minori di 10 anni possiede un cellulare, tuttavia da un nuovo sondaggio dell'Eurobarometro, pubblicato oggi, emerge che il 60% dei genitori europei teme che i loro figli possano diventare vittima di adescamenti in linea (adulti che fanno amicizia con un minore con l'intenzione di abusarne sessualmente) e il 54% teme che i figli possano essere vittime di bullismo in linea (ossia molestati su siti Internet o tramite SMS). Il nuovo programma Safer Internet si propone di lottare contro l'adescamento e il bullismo in linea rendendo più sofisticati e sicuri il software in linea e le tecnologie mobili. Nel periodo 2009-2013 l'UE spenderà 55 milioni di euro per rendere internet più sicura.

Safer internet:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1899&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

CONCORRENZA

10/12/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha concluso oggi che la cessione dei beni di Alitalia non costituisce un aiuto di Stato a condizione che gli impegni assunti dalle autorità italiane siano pienamente rispettati. La cessione è prevista nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria che deve portare alla liquidazione della compagnia aerea italiana. La Commissione ha dunque autorizzato l'Italia a procedere alla cessione dei beni. La decisione fa seguito ad un'altra decisione della Commissione con cui viene chiusa il procedimento di indagine formale in materia di aiuti di Stato aperto l'11 giugno 2008 con riguardo ad un prestito di 300 milioni di euro concesso dall'Italia ad Alitalia. La Commissione conclude che il prestito costituisce un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il vicepresidente della Commissione responsabile per i trasporti Tajani ha dichiarato: "Le decisioni adottate oggi permettono di chiarire la situazione di Alitalia che versa in gravi difficoltà ed è stata posta in amministrazione straordinaria.

Aiuti di stato:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1692&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

2/12/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha approvato una comunicazione in cui propone di migliorare il funzionamento della filiera alimentare, così da abbassare i prezzi al consumatore. I prezzi dei generi alimentari sono già scesi notevolmente dai livelli record di alcuni mesi fa, ma le cause che sottendono all'impennata dei prezzi delle materie prime agricole nel medio periodo, tra cui restrizioni normative, scarsa concorrenza e speculazione, rimangono latenti e vanno affrontate. "Tra agosto 2007 e luglio 2008, l'inflazione nel settore alimentare ha fatto crescere di circa un terzo l'inflazione complessiva, colpendo in particolar modo le famiglie con redditi modesti. Nell'attuale recessione economica, dobbiamo inviare un segnale chiaro della nostra serietà nel rimuovere le rigidità ed altri fattori che ostacolano il funzionamento ottimale dei mercati. Così facendo, non solo garantiremo al consumatore prezzi più competitivi e non distorti, ma proteggeremo anche il potere d'acquisto dei cittadini più vulnerabili e incentiveremo l'occupazione", ha dichiarato il commissario per gli Affari economici e monetari Joaquín Almunia.

Competitività dei prezzi:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1931&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ENERGIA E TRASPORTI

16/12/2008, Bruxelles - Secondo una relazione dell'Agenzia europea dell'ambiente pubblicata oggi, l'80% delle emissioni di gas a effetto serra in Europa proviene ancora dal settore energetico. Questo settore continua infatti ad avere un impatto significativo sull'ambiente, nonostante il fatto che una più efficiente produzione di energia elettrica e calore, unitamente ad un maggiore ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla sostituzione di carbone e petrolio con il gas naturale, stiano gradualmente contribuendo a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici in Europa. La Relazione sull'energia e l'ambiente del 2008 (disponibile sul sito web dell'AEA) conferma che, se i cittadini europei si limitassero ad attenersi alle attuali politiche e misure, il consumo di energia continuerebbe a crescere fino al 26% entro il 2030, mentre i combustibili fossili rimarrebbero la principale fonte di approvvigionamento energetico. "Nel sistema energetico è necessaria una radicale inversione di tendenza" ha affermato oggi la professoressa Jacqueline McGlade, direttrice esecutiva dell'AEA, in occasione della presentazione della relazione al Parlamento europeo a Strasburgo. Il passaggio a una società caratterizzata da basse emissioni di carbonio "non sta avvenendo abbastanza rapidamente per garantire un futuro al nostro ambiente" ha ribadito.

Inversione tendenza:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1955&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

10/12/2008, Bruxelles - Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione responsabile dei trasporti, ha firmato 11 decisioni di finanziamento nell'ambito del programma per le reti transeuropee di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013. Le decisioni riguardano importanti opere ferroviarie in Italia, Austria, Francia, Germania, Slovenia e Ungheria. La firma è avvenuta a Verona in occasione di una conferenza sul futuro della politica per le TEN-T. Durante la conferenza Paolo Costa ha evidenziato il sostegno del Parlamento europeo a favore delle reti transeuropee, mentre Karel van Miert ha sottolineato l'importanza di un approccio coordinato allo sviluppo e all'attuazione di questi progetti prioritari da un'estremità all'altra della linea.

Reti TEN-T:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1891&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

8/12/2008, Bruxelles - La Commissione, il Parlamento europeo e la presidenza del Consiglio hanno raggiunto un accordo sul progetto di direttiva "fonti rinnovabili", che costituisce uno dei quattro testi legislativi del pacchetto clima/energia. Martedì il relatore del PE Claude Turmes e la presidenza francese sono infatti riusciti a risolvere l'ultimo problema in sospeso, quello della revisione nel 2014 del meccanismo di cooperazione che permette a diversi Stati membri di associarsi su progetti comuni di infrastrutture di fonti rinnovabili. Hanno inoltre deciso che non influirà sull'obiettivo globale del 20% di rinnovabili nel pacchetto energetico dell'UE per il 2020 e non metterà in pericolo i sistemi nazionali esistenti che mirano a sostenere finanziariamente lo sviluppo delle energie verdi. In base alle proposte del PE, l'accordo prevede che i meccanismi di cooperazione permettano agli Stati membri di partecipare a uno o più progetti comuni di produzione d'elettricità o di riscaldamento/raffreddamento d'origine rinnovabile e di trasferire l'energia prodotta in uno Stato membro nel quale ha investito verso l'obiettivo nazionale.

Direttiva fonti rinnovabili:

www.agenceeurope.com

16/12/2008, Bruxelles - Da oggi saranno eliminati i controlli alle frontiere terrestri tra la Svizzera e i 24 paesi che fanno già parte dello spazio Schengen. Contestualmente la Svizzera aderisce anche al sistema Dublino, che stabilisce i criteri di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo. Dopo l'allargamento dello spazio Schengen a 9 nuovi paesi (Estonia, Repubblica ceca, Lituania, Ungheria, Lettonia, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia) il 21 dicembre scorso, si celebra oggi l'adesione della Svizzera, un evento destinato ad agevolare lo sviluppo delle regioni frontaliere, a intensificare il turismo e a incidere favorevolmente sulle infrastrutture. I viaggiatori in buona fede potranno spostarsi più velocemente e facilmente tra gli Stati membri dello spazio Schengen e la Svizzera, mentre i cittadini di paesi terzi potranno viaggiare muniti di un visto Schengen senza più bisogno dei diversi visti nazionali.

Adesione della Svizzera:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1955&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

5/12/2008, Bruxelles – I ministri della giustizia si sono accordati, venerdì 28 novembre, su una misura volta a facilitare il riconoscimento su tutto il territorio dell'Unione sulle decisioni di controllo giudiziario. Il progetto di decisione quadro definisce le norme secondo le quali uno Stato membro riconosce una decisione di messa sotto controllo giudiziario presa in un altro Stato membro, al posto di una incarcerazione provvisoria. Al momento di adottare una decisione quadro, gli Stati avranno dunque la possibilità di fare una dichiarazione con la quale respingeranno l'abbandono del controllo di doppia incriminazione.

Controlli giudiziari:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1838&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=fr>

1/12/2008, Bruxelles – Oggi la Commissione europea ha adottato le proposte di modifica di tre degli strumenti legislativi vigenti nell'ambito del sistema comune europeo d'asilo: la direttiva relativa all'accoglienza dei richiedenti asilo; il regolamento Dublino che stabilisce lo Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo; il regolamento che istituisce Eurodac, la banca dati contenente le impronte digitali dei richiedenti asilo, che agevola l'applicazione del regolamento Dublino. Queste modifiche sono le prime proposte concrete presentate dalla Commissione per attuare il Piano strategico sull'asilo^[1] e il Patto europeo sull'immigrazione e l'asilo. Il loro obiettivo è garantire a tutti i richiedenti asilo equità e parità di trattamento, a prescindere dal luogo in cui presentano la domanda di asilo nell'UE, e migliorare l'efficacia del sistema europeo d'asilo.

Sistema europeo d'asilo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1875&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

8/12/2008, Bruxelles – La Commissione europea apre oggi la campagna di comunicazione per il 2009 Anno europeo della creatività e dell'innovazione, con lo slogan "immaginare - creare - innovare". Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere approcci creativi e innovativi in vari campi dell'attività umana e di contribuire ad attrezzare munire l'UE per le sfide che le sono davanti in un mondo globalizzato. L'anno europeo per l'innovazione e la creatività (European Year of Innovation and Creativity - EYCI) mira ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico. Sottolineando la creatività e l'innovazione, l'UE mira a dar forma al futuro dell'Europa in un contesto di

concorrenza globale stimolando in tutti noi il potenziale creativo e innovativo. L'UE offrirà una struttura in grado di sensibilizzare a questo tipo di questioni e a promuovere un dibattito politico sul modo di aumentare il potenziale creativo e innovativo dell'Europa. Come nei precedenti anni europei, saranno varate campagne di promozione, eventi e iniziative a livello europeo, nazionale, regionale e locali

Anno europeo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1893&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

1/12/2008, Bruxelles – La Commissione europea apprezza il consenso raggiunto ieri dalla Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT), nella sua riunione di Marrakech in Marocco, volto a rafforzare in modo sostanziale il piano quindicennale di recupero del tonno rosso orientale, proteggere gli stock minacciati di smeriglio dell'Atlantico e ridurre la stagione di pesca del pesce spada del Mediterraneo. Grazie a opportunità di pesca fortemente ridotte, stagioni di pesca più brevi, nuove e ambiziose misure di controllo e un accordo fondamentale per controllare la capacità di pesca e acquacoltura, si avrà un'immediata e significativa riduzione della pressione di pesca sul fragile stock del tonno rosso. Il totale ammissibile di catture (TAC) per il 2009 è stato ridotto a 22 000 tonnellate rispetto alle 28 500 tonnellate del 2008 e sarà ulteriormente diminuito a 19 950 tonnellate nel 2010 – pari a una riduzione del 30% in due anni. Sulla base di un riesame dello stock da effettuarsi nel 2010 si prevede di ridurre ulteriormente il TAC a 18 500 tonnellate nel 2011. Ai limiti di cattura sarà associata una riduzione di quattro mesi della stagione di pesca per le tonniere con reti a circuizione. In una decisione distinta l'ICCAT ha inoltre istituito una procedura sistematica di revisione tra pari per valutare la conformità di tutti i suoi membri, assortita della possibilità di imporre sanzioni rapide ed efficaci. Entrambe queste raccomandazioni sono state adottate sulla base di proposte presentate congiuntamente dalla UE, dal Giappone e dalla maggioranza degli Stati costieri del Mediterraneo.

Salvaguardia tonno rosso:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1768&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

POLITICA REGIONALE

18/12/2008, Bruxelles - La Commissione ha adottato una proposta che consentirà a tutti gli Stati membri di investire nelle iniziative a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nelle abitazioni. La proposta di modifica dell'attuale regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) s'inquadra nel contesto del piano di rilancio economico europeo. Questa misura è rivolta alle famiglie a basso reddito, in conformità con le definizioni della normativa di ogni Stato membro. Secondo l'attuale normativa comunitaria, solo i nuovi Stati membri possono ricorrere al FESR nel settore edilizio. La proposta della Commissione propone di estendere tale possibilità a tutti gli Stati membri. L'emendamento prevede inoltre meno restrizioni per quanto riguarda i tipi di edifici interessati e le zone geografiche. Tuttavia, questi interventi dovranno essere destinati alle famiglie a basso reddito.

Nuove misure:

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/index_it.htm

16/12/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato oggi una relazione che evidenzia il contributo della politica di coesione al piano europeo di ripresa economica ed il suo sostegno

all'economia reale. La relazione delinea le misure volte ad accelerare gli investimenti 'intelligenti' a livello nazionale e regionale semplificando l'accesso alle sovvenzioni, agevolando il sostegno alle persone colpite dalla crisi e accrescendo la disponibilità dei finanziamenti per le piccole e medie imprese (PMI). Vladimír Špidla, commissario responsabile per l'Occupazione, gli Affari sociali e le Pari opportunità, ha aggiunto: "La crisi finanziaria ed economica si ripercuote sugli Stati membri, sulle regioni e sui singoli individui in modi diversi, ma in un periodo di avversità economica sono sempre i più vulnerabili a risentirne di più. Questo è il motivo per cui l'UE fa propria la necessità di sostenere in particolare i gruppi più svantaggiati che sono maggiormente esposti al rischio di disoccupazione e di esclusione sociale."

Investimenti nell'economia reale:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1983&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

12/11/2008, Bruxelles - Il Fondo globale per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile (GEEREF), istituito dalla Commissione europea per fornire energia pulita ai paesi in via di sviluppo e ai paesi ad economia in transizione, ha deciso di procedere ad una prima serie di investimenti per un totale di 22 milioni di EUR. Destinati a contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici, questi investimenti finanzieranno progetti su piccola scala in materia di energie rinnovabili nell'Africa meridionale e subsahariana e in Asia. L'annuncio è stato dato oggi dal commissario europeo per l'ambiente Stavros Dimas nel presentare il GEEREF alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a Poznań, in Polonia. Il comitato d'investimento del GEEREF ha approvato in via preliminare investimenti per un totale di 22 milioni di EUR in due fondi d'investimento commerciali per l'energia rinnovabile, uno mirato a progetti nell'Africa meridionale e subsahariana e l'altro in Asia, orientato principalmente verso l'India. Entrambi i fondi investiranno capitale in progetti di energia rinnovabile, quali produzione di energia eolica e da biomassa, piccole centrali idroelettriche ed estrazione di metano. Le regioni in cui operano questi fondi sono caratterizzate da una mancanza di capitale d'investimento per questo tipo di progetti sul mercato finanziario. **Fondo per l'energia pulita:** <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1939&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

3/12/2008, Bruxelles – La proposta della Commissione per un nuovo partenariato orientale costituisce una svolta nelle relazioni dell'UE con l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina. Questo ambizioso partenariato prevede un sostanziale potenziamento del livello di impegno politico, con particolare riguardo alla prospettiva di una nuova generazione di accordi di associazione, un'integrazione approfondita nell'economia dell'UE, regole più semplici per i cittadini dei paesi partner che si recano in viaggio nell'Unione – a condizione che vengano rispettati determinati requisiti di sicurezza – intese rafforzate in materia di sicurezza energetica che vadano a beneficio di tutte le parti in causa e un'accresciuta assistenza finanziaria. L'UE propone un sostegno quotidiano assai più consistente per affiancare le iniziative di riforma dei paesi partner mediante un nuovo programma globale di potenziamento istituzionale, come pure una nuova dimensione multilaterale che unirà gli sforzi di entrambe le parti per affrontare sfide comuni. Il partenariato orientale comprende nuove misure destinate allo sviluppo socioeconomico dei sei paesi interessati e cinque "iniziative faro" che rappresenteranno la concreta dimostrazione del sostegno fornito dall'UE.

Partenariato orientale:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1858&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

10/12/2008, Bruxelles - La Commissione europea oggi ha deciso che gli aiuti che l'Italia intendeva concedere mediante interventi urgenti per far fronte alla crisi dell'influenza aviaria insorta nel 2005, per un importo di 20 milioni di euro, non sono compatibili con le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo. Nel luglio 2006, la Commissione aveva avviato un procedimento d'indagine nei confronti degli interventi previsti all'articolo 5 del decreto-legge n. 202/05. Il decreto prevedeva l'acquisto, da parte dello Stato, di 17 000 tonnellate di carne di volatili e di altri prodotti avicoli da destinare ad aiuti umanitari, la sospensione del versamento delle imposte, dei contributi di previdenza e assistenza sociale e delle rate delle operazioni creditizie e di finanziamento per gli operatori del settore avicolo, oltre che la concessione di aiuti per prestiti finalizzati alla riconversione e ristrutturazione delle imprese avicole colpite dall'emergenza della filiera avicola.

Influenza aviaria:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1936&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

1/12/2008, Bruxelles – Meglena Kuneva, Commissario UE responsabile per i consumatori, ha accolto ricercatori ed esperti internazionali di economia e di politica convenuti a Bruxelles per partecipare ad una conferenza volta a discutere il ruolo che l'economia comportamentista può svolgere nello sviluppo di politiche maggiormente funzionali agli interessi dei consumatori. La conferenza di oggi esaminerà i casi in cui l'economia comportamentista ha già portato all'elaborazione di migliori politiche che tengono conto di queste complessità e i partecipanti saranno invitati a dibattere sul modo in cui l'economia comportamentista possa contribuire a configurare la legislazione UE del futuro. Questo evento potrebbe essere il punto di avvio per fare un uso maggiore degli strumenti comportamentisti al fine di migliorare il processo decisionale e politico in Europa.

Conferenza:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1836&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

VARIE

18/12/2008, Bruxelles – Meglena Kuneva, commissario europeo responsabile per la protezione dei consumatori, firmerà domani in un negozio di giocattoli sito nelle vicinanze di Bruxelles un accordo con rappresentanti dei dettaglianti e degli importatori di giocattoli nell'ambito della politica della Commissione volta a migliorare la sicurezza dei giocattoli impegnando tutti gli operatori dell'industria del giocattolo. La cerimonia della firma si svolgerà in presenza del commissario Kuneva e di rappresentanti dei dettaglianti e importatori europei di giocattoli il 18 dicembre alle ore 11.30 nel negozio di giocattoli Dreamland sito in Rue Hendrik I Lei 16, Vilvoorde 1800. I firmatari dell'industria del giocattolo (si veda l'elenco riportato più avanti) si impegneranno ad adottare una serie di misure per migliorare ulteriormente la sicurezza dei giocattoli, tra cui azioni di istruzione e formazione sugli standard di sicurezza con un'attenzione particolare per il "segmento di mercato più basso" in cui si ritrova la maggior parte dei giocattoli non a norma; si intensificheranno inoltre gli sforzi per assicurare, a livello del dettaglio e dell'importazione, la conformità con tutta la pertinente legislazione UE e nazionale. Verranno elaborati chiari orientamenti di sicurezza da usarsi nel settore in modo da evidenziare i sistemi e le procedure da applicarsi per assicurare che i prodotti soddisfino gli standard prescritti. I firmatari si impegnano inoltre a collaborare ulteriormente con la Commissione europea nell'ambito di un forum che riunirà le diverse parti interessate dell'industria per portare avanti le raccomandazioni delineate nella missione investigativa della Commissione intitolata "Valutazione delle misure di sicurezza adottate dalle imprese lungo la catena di distribuzione dei giocattoli". All'inizio di quest'anno la Commissione ha sottoscritto un accordo analogo con Toy Industries of Europe.

Sicurezza dei giocattoli:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1635&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

BANDI

Invito a presentare proposte — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST). La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

Scadenza: 27 marzo 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0010:0011:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON. Nell'ambito del programma ESPON 2013, il 19 dicembre 2008 sarà pubblicato un secondo invito a presentare proposte per il Sistema di supporto della conoscenza (*Knowledge Support System* — KSS).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0012:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — **SUB 02**. La Commissione europea ha indetto un invito a presentare proposte ai fini della concessione di contributi per azioni a sostegno di politiche di mobilità sostenibile negli agglomerati urbani.

Scadenza: 31 marzo 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:282:0026:0026:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7°PQ quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del 7°PQ di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Scadenza: 17 marzo 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliquiria.org

